

superiore a 1 milione di euro. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 271 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a 1 milione di euro.

Comma 506. Il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato previsto per i risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con riferimento alle società è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. Ai fini di cui al precedente periodo, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, i soggetti che esercitano i poteri dell'azionista deliberano, in presenza di utili di esercizio, la distribuzione di un dividendo almeno corrispondente al risparmio di spesa evidenziato nella relazione sulla gestione ovvero per un importo inferiore qualora l'utile distribuibile non risulti capiente.

Comma 507. Il Ministro dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo della prestazione nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Conseguentemente all'attivazione delle convenzioni di cui al periodo precedente, sono pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Comma 508. Nei casi di indisponibilità della convenzione stipulata da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni,

dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, la predetta Autorità, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, individua, con proprio provvedimento, le modalità per l'elaborazione adeguativa dei prezzi della precedente edizione della convenzione stipulata da Consip SpA. I prezzi forniti dall'Autorità ai sensi del periodo precedente costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione per il periodo temporale indicato dall'Autorità medesima.

Comma 509. All'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, le parole da: "nelle more del perfezionamento" fino a: "la predetta Autorità," sono sostituite dalle seguenti: "l'Autorità nazionale anticorruzione,".

Comma 510. Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Comma 511. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche con riferimento ai contratti in corso a tale data, nei contratti pubblici relativi a servizi e forniture ad esecuzione continuata o periodica stipulati da un soggetto aggregatore di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per l'adesione dei singoli soggetti contraenti, in cui la clausola di revisione e Adeguamento dei prezzi sia collegata o indicizzata al valore di beni indifferenziati, qualora si sia verificata una variazione nel valore dei predetti beni, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, come accertato dall'autorità indipendente preposta alla regolazione del settore relativo allo specifico contratto ovvero, in mancanza, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'appaltatore o il soggetto aggregatore hanno facoltà di richiedere, con decorrenza

dalla data dell'istanza presentata ai sensi del presente comma, una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. In caso di raggiungimento dell'accordo, i soggetti contraenti possono, nei trenta giorni successivi a tale accordo, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo le parti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1467 del codice civile. Le parti possono chiedere all'autorità che provvede all'accertamento di cui al presente comma di fornire, entro trenta giorni dalla richiesta, le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale ovvero, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate a evitare disservizi.

Comma 512. Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014.

Comma 13. L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per

innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Comma 514. Ai fini di cui al comma 512, Consip SpA o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. Agid, Consip SpA e i soggetti aggregatori, sulla base di analisi delle informazioni in loro possesso relative ai contratti di acquisto di beni e servizi in materia informatica, propongono alle amministrazioni e alle società di cui al comma 512 iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa. Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni.

Comma 515. La procedura di cui ai commi 512 e 514 ha un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513, nonché tramite la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Sono esclusi dal predetto obiettivo di risparmio gli enti disciplinati dalla legge 8 marzo 1989, n. 88, nonché, per le prestazioni e i servizi erogati alle amministrazioni committenti, la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, la società di cui all'articolo 10, comma 12, della legge 8 maggio 1998, n. 146, e la Consip SpA, nonché l'amministrazione della giustizia in relazione alle spese di investimento necessarie al completamento dell'informatizzazione del processo civile e penale negli uffici giudiziari. I risparmi derivanti dall'attuazione del presente comma sono utilizzati dalle medesime amministrazioni

prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Comma 516. Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agid.

Comma 608. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, adottano ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese correnti diverse da quelle per le prestazioni previdenziali e assistenziali, in modo da conseguire, per il triennio 2016-2018, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 53 milioni di euro annui, anche attraverso l'attuazione delle misure previste dai commi da 494 a 510, da versare entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è stabilito il riparto dell'importo di cui al primo periodo tra gli enti ivi citati.

Il decreto interministeriale del 14 marzo 2016 ha definito la percentuale a carico dell'Istituto nella misura del 77% e pertanto l'importo individuato per l'INPS al fine del contenimento della spesa, risulta pari a € 40.810.000,00.

Il versamento all'entrata del bilancio dello Stato è stato effettuato entro il 30 giugno 2016 per il suddetto importo di euro 40.810.000,00, con imputazione al capitolo 8U1206024.

Nei prospetti dell'allegato "A" sono stati riportati i capitoli delle spese soggette al taglio ordinati per norma di applicazione, con l'inserimento di apposite annotazioni nei casi in cui ne è stata ravvisata l'opportunità, nonché una tabella di riepilogo.

## "Allegato A"

Art. 61, comma 1, legge n. 133 del 6 agosto 2008

Posizione finanziaria	Denominazione Capitolo	Consuntivo 2007	Importo ridotto dal 2009	Variazione	
				In Euro	In %
5U1101005 4U1101005	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relativi oneri riflessi [1]	694.718	486.303	- 208.415	-30,00%
5U1101007 4U1101007	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti gli organi collegiali centrali ed altre spese relative al funzionamento di tali organi e relativi oneri riflessi [2]	307.295	215.107	- 92.189	-30,00%
5U1104007 4U1104007	Gettoni presenza e rimborso spese ai comitati provinciali e comitati regionali e altre spese connesse al funzionamento di tali organi e relativi oneri riflessi [3]	400.337	280.236	- 120.101	-30,00%
	Riduzione del 30 % rispetto al consuntivo 2007	1.402.350	981.645	-420.705	-30,00%
	ex Inpdap			- 86.882	
	ex Enpals			- 20.790	
	<b>totale</b>			<b>-528.377</b>	

[1] L'importo, per il consuntivo 2007, è depurato dei costi relativi ai comitati provinciali i cui compensi sono stati eliminati dall'art 20 comma 11 della legge 133/2008.

[2] L'importo inserito, sia per il consuntivo 2007 che per i Bilanci a partire dal 2009, non tiene conto delle spese per gli organi di direzione, amministrazione e controllo, in quanto esclusi dalla riduzione (cfr. circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008), e per le spese dei comitati centrali di solidarietà, in quanto autofinanziati.

[3] L'importo inserito, sia per il consuntivo 2007 che per i Bilanci a partire dal 2009, non tiene conto del compenso fisso ai componenti dell'ufficio del controllo strategico in quanto esclusi dalla riduzione (cfr. circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008).

Il versamento degli importi è stato effettuato sul capitolo 8U1206025.

"Allegato A"

Art. 67, comma 5, della legge n. 133 del 6 agosto 2008

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2004	risparmio 10% (da versare)
4U1102020	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) ex Ipost	37.913.652	3.791.365
		218.071	21.807
4U1102021	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti	13.216.525	1.321.653
4U1102022	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	22.351.831	2.235.183
	ex Ipost	19.274	1.927
4U1102025	Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b e c	336.716.361	33.671.636
	ex Ipost	3.580.711	358.071
4U1102026	Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 l.88/1989	11.550.322	1.155.032
4U1102027	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	6.317.723	631.772
	Riduzione del 10 % rispetto al consuntivo 2004	431.884.470	43.188.446
	Compensi accessori della retribuzione del personale ex Inpdap		6.859.800
	Compensi accessori della retribuzione del personale ex Enpals		10.950.500
			606.822
	Totale versamento 2016		61.605.568

Nota:

Gli importi impegnati per il versamento al bilancio dello Stato sono esposti nel capitolo 8U1206027.

## "Allegato A"

Art. 6, commi 1 e 3, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione voce di spesa	compensi riferiti al 30 aprile 2010	Consuntivo 2016	versamento
5U1101001 4U1101001	Compensi fissi e oneri riflessi al Presidente dell'Istituto (**)	128.625	120.254	- 8.371
5U110100202 4U110100202	Compensi fissi ai componenti CIV e relativi oneri	426.478	344.937	- 42.648
5U110100301 4U110100301	Compensi fissi al Collegio dei sindaci (*)	25.791	23.212	- 2.580
5U110400708 4U110400705	Compensi ai componenti esterni dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) e relativi oneri	72.365	0	- 7.236
	Riduzione del 10 % rispetto ai compensi riferiti al 30 aprile 2010	653.259	488.403	- 60.835
Art. 6, comma 1	Riduzione organismi ex INPDAP	71.426	4.000	- 67.426

Note:

(\*) Il Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito che l'art. 6, comma 3, non è applicabile ai compensi destinati ai componenti effettivi del Collegio dei sindaci. Conseguentemente non è stata operata alcuna riduzione dei compensi. Gli importi indicati si riferiscono all'indennità di carica e al numero dei sindaci supplenti.

L'OIV è stato istituito dal 30 aprile 2010. Al Presidente dell'OIV era attribuito un compenso annuo pari a 65.000 euro, al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Istituto. Tale compenso, a decorrere dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6, c. 3, legge 122/2010, è stato ridotto del 10%, rispetto all'importo risultante alla data del 30/4/2010 (58.500 euro al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Istituto). Il compenso è stato corrisposto fino al 30 aprile 2013.

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206025.

## "Allegato A"

Articolo 9, comma 28, legge n. 122 del 30 luglio 2010						
Capitolo 4U1104073 - Collaborazioni ex 5U1104025						
Ente	consuntivo 2009	limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016	
INPS						
ex INPDAP	69.809	34.905	78.210,44	10.000,00	78.210,44	
ex ENPALS	86.612	43.306				
<b>totale</b>	<b>156.421</b>	<b>78.210,44</b>	<b>78.210,44</b>	<b>10.000,00</b>	<b>78.210,44</b>	

## Note

Si rappresenta che il limite previsto dall'art. 14, commi 2,3, 4 e 4 bis,d.l. 66/2014, convertito dalla legge 89/2014, per le collaborazioni, dell'1,1% della spesa di personale risultante nel conto annuale del 2012, individuato per l'Istituto in euro 23.492.042, ponendo un tetto più ampio, risulta riassorbito dai limiti di spesa già vigenti.

(\*) Gli importi sono compresi nell'impegnato del capitolo 8U1206024.

## Limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza

## "Allegato A"

Articolo 6, comma 7, legge n. 122 del 30 luglio 2010		Articolo 6, comma 21, legge n. 122 del 30 luglio 2010				
Capitolo 4U1104025 - Consulenze						
Ente	Consuntivo 2009	limite dal 2011: 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016	versamento	%
INPS						
ex INPDAP	690.506,15	138.101,23	0,00	140.401,17	552.404,92	80,0%
ex ENPALS	11.499,71	2.299,94			9.199,77	80,0%
Limite di spesa pari al 20% del consuntivo 2009 (riduzione del 80 %)	702.005,86	140.401,17	-	140.401,17	561.604,69	80,0%

(\*)

## Art. 61, comma 2, legge n. 133 del 6 agosto 2008

ex Inpdap	Consuntivo 2004	Consuntivo 2008	Limite		Versamento	
			dal 2009 30% del 2004	dal 2009 30% del 2010/A	% (cons 2008-prev 2010/A)	Importo (2008 - 2010)
Spese per consulenze (co. 2 e 3)	3.164.823	1.052.300	949.800	3%	102.500	(*)

  

ex Enpals	Consuntivo 2004	Consuntivo 2008	C/Riduzioni		
			Limite	Importo (2008 - 2010)	
Spese per consulenze (co. 2 e 3)	90.667	18.212	27.200	-10%	- 8.988

## Note

Si rappresenta che il limite previsto dall'art. 14, commi 1,3, 4 e 4 bis, d.l. 66/2014, convertito dalla legge 89/2014, per le consulenze, dell'1,4% della spesa di personale risultante nel conto annuale del 2012, individuato per l'Istituto in euro 29.898.962, ponendo un tetto più ampio, risulta riassorbito dai limiti di spesa già vigenti.

Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

"Allegato A"  
Art. 61, comma 5,  
legge n. 133 del 6 agosto 2008

Art. 6, comma 8, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2016	Variazioni		Versamento al bilancio dello Stato del 50% del Consuntivo 2007
				euro	%	
5U1104017	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	22.127	3.950	- 171.065	-98%	117.149
	ex Inpdap	151.336				58.574
	ex Enpals	1.953				
	totale	175.015				
5U1104024	Spese di rappresentanza	2.715	1.083	- 34.146	-97%	5.533
	ex Inpdap	2.515				2.766
	ex Enpals	30.000				
	totale	35.230				
5U1104058	Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza*	1.556.060	401.788	- 1.154.272	-74%	
5U1104060	Spese per pubblicità dirette a rafforzare l'immagine dell'istituto	32.787	1.116	- 69.468	98%	627.410
	ex Inpdap	37.797				313.705
	totale	70.584				
5U1104061	Spese per relazioni pubbliche	35.859	-	- 35.859	-100%	120.545
	Limite di spesa pari al 20% del consuntivo 2009 (riduzione del 80%)	1.872.748	407.937	- 1.464.811	-79%	870.636
						435.318
						114.585
						25.242
						575.145

Note:

\* Lo stanziamento del capitolo 5U1104058 espone un totale di euro 1.229.212,00: oltre a euro 311.212,00 pari al 20% del consuntivo Inps 2009 comprende euro 918.000,00 dello stanziamento del capitolo previsionale di derivazione dell'ex Inpdap di omologo oggetto.

Gli importi delle riduzioni oggetto di versamento al bilancio dello Stato sono compresi nell'impegnato del capitolo 8U1206024:

Art. 61, comma 5, legge n. 133 del 6 agosto 2008

575.145 versamento effettuato entro il 31/3/2016

Art. 6, comma 8, legge n. 122 del 30 luglio 2010

1.498.198 versamento effettuato entro il 31/10/2016

## "Allegato A"

## Art. 6, comma 12, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2016	Variazioni	
				euro	%
4U1102005	<i>Indennità e rimborso spese per missioni all'interno</i>	13.226.848	2.657.753	- 10.569.095	- 79,91%
4U110200501	al personale degli uffici	3.351.450	702.893	- 2.648.557	- 79,03%
4U110200502	al personale della casa di riposo di Camogli	172	-	172	-100,00%
4U110200503	connesse alla formazione e all'addestramento del personale di iniziativa centrale	3.244.980	553.778	- 2.691.202	- 82,93%
4U110200504	relativa all'attività dell'area informatica	1.661.567	657.754	- 1.003.813	- 60,41%
4U110200505	relativa ad attività straordinaria di prevenzione, accertamento e recupero omissioni contributive	0,00	0,00	-	
4U110200506	connesse all'attività di vigilanza ordinaria	0,00	0,00	-	
4U110200507	connesse alla formazione e all'addestramento del personale di iniziativa regionale	695.599	431.320	- 264.279	37,99%
4U110200508	al personale per attività istituzionali delle sedi periferiche a carico della direzione generale	1.415.480	312.008	- 1.103.472	- 77,96%
4U110200509	Altre missioni per compiti ispettivi	0,00	0,00	-	
4U110200510	al personale degli uffici ex Inpdap	2.857.600	0,00	- 2.857.600	-100,00%
4U110200511	connesse all'attività di vigilanza ordinaria ex Inpdap	0,00	0,00	-	
4U1102006	<i>Indennità e rimborso spese per missioni all'estero</i>	139.579	125.156	- 14.423	- 10,33%
4U110200601	al personale degli uffici	133.579	125.156	- 8.423	- 6,31%
4U110200602	connesse alla formazione e all'addestramento del personale	0,00	-	-	
4U110200603	ex Inpdap	6.000	-	- 6.000	-100,00%
	Totale	13.366.426	2.782.909	- 10.583.517	- 79,18%
	limite del 50% rispetto al 2009	6.683.213,12			
	importo versato	6.683.213,12			

## Note:

Il comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi, e, pertanto, ai fini della esposizione della riduzione di spesa, non sono stati riportati gli stanziamenti delle pertinenti posizioni finanziarie.

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206024.

Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

## Art. 6, comma 13, legge n. 122 del 30 luglio 2010

## "Allegato A"

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016	ulteriore riduzione rispetto alla previsione
4U1102031 8U1102031	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	563.513	332.784	636.445	303.660
	ex Ipost	180.498			
	ex Enpals	28.878			
	totale	772.889			
5U1104062 8U1104062	Spese formazione/addestramento pers.le (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti e altro finalizzati alla didattica)	4.753.864	733.311	3.201.932	2.468.621
	ex Inpdap	2.080.948			
	ex Enpals	70.000			
	totale	6.904.813			
	Limite di spesa pari al 50% del consuntivo 2009	7.677.702	1.066.095	3.838.377	2.961.746

Importo versato	3.838.851
Limite normativo	3.838.851
Ulteriore riduzione rispetto al limite normativo	2.772.756

Note:

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206024.  
Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

**Art. 1, comma 11, legge 266/2005, come modificato dall' 6 c.14 della L. 122/2010 - art. 5, c. 2, legge 135/2012 e succ. modificazioni**  
**"Allegato A"**

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2011	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016
5U1104010	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	439.173	450.115	147.637	182.000
	ex Inpdap	129.284	110.673		
	ex Enpals	37.851	47.119		
	totale spese soggette a contenimento Limite 80% della spesa sostenuta nel 2009	606.308	607.907	147.637	
	totale capitolo				

Note:

Limite 80% della spesa sostenuta nel 2009 e 30% nel 2011

485.046,46

182.372,07

167.512

Lo stanziamento è stato formulato in linea con il limite di cui all'art. 6 c.14 della L. 122/2010 (80% della spesa sostenuta nel 2009) e all'art. 5, comma 2, della legge 135/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 89/2014 (30% del 2011).

Si evidenzia che la spesa sostenuta nel 2009, per l'Inps, è risultata inferiore al 50% della spesa sostenuta nel 2004 e, quindi, in linea con il limite previsto dalla disposizione di cui all'art. 1, comma 11, legge n. 266/2005.

L'importo del versamento effettuato pari a euro 121.261,62 è ricompreso negli impegni del capitolo 8U1206024.

## "Allegato A"

## Art. 7, comma 12, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione voce di spesa	compensi percepiti al 30 aprile 2010	Previsioni definitive 2016	Variazioni	
				euro	%
4U110100601 5U110100601	Gettoni presenza a componenti Collegio dei sindaci	83.950	0,00	- 83.950	-100,0%
4U110100603 5U110100603	Gettoni presenza magistrato della Corte dei conti	13.500	0,00	- 13.500	-100,0%
4U110100703 5U110100703	Gettoni di presenza ai componenti il CIV	115.000	0,00	- 115.000	-100,0%
	Azzeramento spese per gettoni di presenza	212.450	0,00	- 212.450	-100,0%

## Note:

Tra i capitoli soggetti al taglio, non sono stati riportati i gettoni di presenza al Presidente, poiché già azzerati dal 2010, Le economie sono computate per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti all'art. 1, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.